

Domani e dopodomani un itinerario tra visite guidate, convegni e mostre

# Morra, riapre casa Molinari

*Al via le celebrazioni del Parco letterario dedicate a De Sanctis*

Raccontare il magistero di Francesco De Sanctis attraverso un itinerario che esplora la storia del territorio, tra visite guidate, convegni, inaugurazioni di mostre e degustazione di prodotti tipici locali, tra Calitri, Morra De Sanctis e Sant'Angelo dei Lombardi. È l'idea da cui nasce il "Bicentenario desanctisiano con i Parchi letterari", promosso in collaborazione con la Società Dante Alighieri nazionale. Domani mattina sarà il Comune di **Calitri** ad accogliere la prima giornata delle celebrazioni. Alla visita ai luoghi desanctisiani si affiancherà un focus presso le grotte di Valenzio dedicato ad "Accoglienza e ricettività nelle aree interne, l'esempio dello SponzFest". A confrontarsi saranno operatori turistici e amministratori locali, associazioni culturali e ambientaliste, il presidente nazionale dei Parchi letterari Stanislao de Marsanich. Seguiranno la degustazione guidata "Narratori e Cannaroni" e Cartoline sul web da Santa Lucia con i visitatori chiamati a pubblicare le foto con un commento. A **Morra De Sanctis**, alle 17.30, si inaugura Casa Molinari, dimora nobiliare donata al Comune dall'ultima erede della famiglia, Emilia Molinari, con gli interventi del sindaco Pietro Mariani e di Enrico Indelli, erede della famiglia Molinari e dei tecnici e funzionari impegnati nell'intervento di recupero. Alle 18.30 spazio al convegno "Francesco De Sanctis, la famiglia Molinari e 'Un Viaggio elettorale'" con la partecipazione dei professori Paolo Saggese del Parco Letterario e Francesco Barra, curatore del volume "Il Mezzogiorno dei notabili carteggi politici e familiari dei Molinari di Morra De Sanctis", Gerardo Bianco, presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario di De Sanctis, Giuseppe Gargani, rappresentante del Comitato



Palazzo Molinari

Provinciale celebrativo del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis, Domenico Gambacorta, presidente amministrazione provinciale di Avellino, Stanislao De Marsanich, presidente della rete nazionale "I Parchi Letterari", sindaci e amministratori dell'area, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dei Parchi Letterari, di Italia Nostra, della Società Dante Alighieri. A coordinare il progetto Mario Salzarulo - Parco Letterario Francesco De Sanctis. Seguirà la degustazione dei piatti rievocati dal De Sanctis in "La giovinezza". È Barra a sottolineare il ruolo centrale che rivestì la famiglia Molinari nella crescita di Morra «I Molinari, famiglia di origine serinese, trasferitasi a Morra nell'800, sono stati protagonisti del processo di modernizzazione sociale del centro irpino, in qualità di amministratori e mediatori dopo l'unità d'Italia, svolgendo un ruolo di raccordo tra centro e periferia, anello di congiunzione con il "Viaggio Elettorale" di De

Sanctis, dal 1973 al 1980, quando assistiamo ad una vera rottura tra il letterato e politico irpino e i Molinari. Achille, l'esponente più importante, è stato sindaco di Morra, artefice della realizzazione di opere pubbliche e della modernizzazione delle strutture urbanistiche, il fratello Marino, sacerdote, era la mente politica della famiglia, innumerevoli i carteggi con i protagonisti della vita politica nazionale, Francesco De Sanctis, Michele, Capozzi, Paolo Anania De Luca, fu lui a svolgere la funzione di un vero segretario particolare per il collegio di Lacedonia». A sottolineare l'importanza di restituire questo palazzo nobiliare alla collettività è il sindaco di Morra Pietro Mariani: «È per noi motivo di orgoglio poter riaprire questo palazzo che ha rivestito un ruolo centrale nella storia del territorio, palazzo che oggi appartiene finalmente al Comune grazie alle donazioni degli eredi Emilia Molinari, vedova Criscuoli e dei fratelli Ernesto ed Enrico Indelli. Solo una parte è

stata fino ad oggi restaurata grazie ai fondi europei ed ospiterà un centro studi desanctisiani. L'inaugurazione del palazzo si inserisce nell'ambito delle celebrazioni desanctisiane. Forte fu il legame che unì De Sanctis alla famiglia Molinari che lo sostenne nelle sue campagne elettorali. Siamo convinti che sia necessario recuperare le idee e lo sguardo di De Sanctis per trasmettere un insegnamento forte alle nuove generazioni. Al tempo stesso le celebrazioni possono essere l'occasione per valorizzare il nostro territorio, in questa direzione si inserisce anche la scelta della Regione di finanziare un tratto dell'Avellino Rocchetta». Il 26 marzo le celebrazioni fanno tappa al museo archeologico e alla mostra sull'emigrazione con un focus su "Formazione e sviluppo turistico-culturale nelle aree interne, verso un progetto interregionale 'Cammini e percorsi'. Interverranno Rosa Anna Maria Repole, Sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, studenti impegnati in progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, rappresentanti di agenzie formative e soggetti impegnati in attività di valorizzazione del territorio, in una ottica di sostenibilità ambientale, rappresentanti istituzionali, locali e territoriali, referenti dei Parchi Letterari e del presidente nazionale, Stanislao De Marsanich, Paolo Saggese e Mario Salzarulo del Parco Letterario Francesco De Sanctis. Spazio anche all'aperitivo desanctisiano a base di "Pane nero, formaggio piccante, peperoni gialli e una caraffa di vino asciutto" e alla Visita all'Abbazia del Goleto. Intanto, questo pomeriggio, alle 16.30, in città, all'ex carcere Borbonico, sarà presentato il Comitato Provinciale celebrativo del bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis. Interverranno Biagio De Giovanni e Massimiliano Marotta.

## IL LABORATORIO

### Rinasce Palazzo Macchiarelli

Un laboratorio di progettazione a Palazzo Macchiarelli a Montoro in vista dell'inaugurazione del progetto "Itinera -Itinerari per l'innovazione sociale" nel maggio 2017. È l'iniziativa in programma domani, alle 10. Il laboratorio, rivolto in primo luogo alle associazioni montoresi, nasce dalla volontà di progettare gli spazi del Palazzo insieme all'amministrazione comunale. Il progetto, unico in Irpinia, che ha superato ben due selezioni, è stato presentato dalla Cooperativa Sociale L'Isola che c'è ONLUS di Solofra, in partenariato con la Condotta Slow Food di Avellino, l'Associazione Castanicoltori Campani, l'Associazione Fonderie Culturali, Make a Cube srl. "Il bene torna comune" è l'iniziativa di Fondazione con il Sud che ha visto duecentoventi beni proposti per promuovere l'uso comune dei beni culturali come strumento di coesione sociale

L'incontro promosso dall'Acif di Avellino  
A confronto su "I grandi viaggiatori francesi in terra irpina"

"C'è nel paesaggio irpino una presenza di simboli, un richiamo così diretto all'anima che nessuno può restarne insensibile". La citazione, tratta dal libro "Baroud en Italie" (Flammariion, 1945) di Pierre Hugot, ufficiale francese che durante la seconda guerra mondiale conobbe e descrisse l'Irpinia (soprattutto il periodo trascorso a Nusco) restituisce lo sguardo di tanti viaggiatori che si lasciarono conquistare dalle bellezze della provincia. Uno sguardo sul quale si soffermerà Paolo Speranza, docente al liceo Imbriani, questo pomeriggio, alle 17, nel corso di un incontro promosso dall'Aliante Français di Avellino - ACIF "Victor Hugo", nella sede dell'associazione, nel Palazzo "Victor Hugo" in piazza XXIII novembre. Ci si confronterà sul tema "I grandi viaggiatori francesi in Irpinia".



Palazzo della cultura V. Hugo

restre e Montevergine. Il paesaggio e la "juta" raccontati da scrittori e reportage (Edizioni Mephite). L'intervento del relatore sarà accompagnato dal reading di brani in lingua originale di autori francesi sulla provincia di Avellino, selezionati dalle docenti di Lingua e letteratura francese dell'indirizzo Linguistico del Liceo "Imbriani" e affidati alla lettura degli studenti Thomas De Feo e Vivant Puig, alunno francese che frequenta quest'anno la 4ª D dell'istituto avellinese grazie al programma Intercultura.

Sissy Conte

In campo per contrastare le discriminazioni  
Si insedia a Montoro  
la Commissione Pari Opportunità

Con una presentazione pubblica nella sala consiliare di Palazzo dell'Annunziata, alla frazione Piano, si è insediata lunedì pomeriggio la Commissione per le Pari Opportunità della Città di Montoro. L'obiettivo è quello di promuovere politiche sociali di genere sul territorio comunale, formulando proposte, iniziative e progettualità per contrastare ogni tipo di discriminazione e valorizzare il benessere della comunità.

A comporre la commissione Antonella De Maio, Antonio Saracino, Carmen Del Regno, Virginia Guariniello, Angela Tangredi, Giuseppina Del Pozzo, Alessandra Alfonsina Faggiano, Filomena Barone, Maria Grazia De Giovanni, Stefania Rea, Antonietta Mirabile. Gli stessi componenti, insieme al Sindaco Mario Bianchino e all'Assessore alle Politiche Sociali Stefania Siano, hanno eletto il consiglio direttivo formato dal Presidente Maria Grazia De Giovanni, dal Vice Presidente Antonietta Mirabile e dal Segretario Virginia

Guariniello. Grande la soddisfazione del primo cittadino Bianchino, che ha voluto sottolineare l'impegno delle donne che «liberamente scelgono di impegnarsi in azioni finalizzate all'elevazione sociale e civile della comunità. Si tratta non solo di difendere i cittadini dalle discriminazioni di genere e dalle difficoltà che si incontrano nella vita di relazione ma soprattutto di garantire sul territorio la costituzione di una rete tra associazioni e amministrazione, perché le donne sappiano di poter contare su strutture di riferimento, quando si trovano di fronte ad episodi di discriminazioni. È doveroso - ha aggiunto Bianchino - da parte dell'amministrazione comunale ringraziare chi ha scelto di essere al servizio della comunità. L'augurio è che questa commissione possa raggiungere risultati positivi soprattutto a vantaggio delle donne del territorio e di chiunque sia emarginato dalla vita sociale».

Carmine Tolino

Stasera al Godot  
Va in scena  
"Un uomo piccolo"

Va in scena questa sera, alle 21, al Godot di Avellino "Un Uomo Piccolo", curato da Vernicefresca Teatro, appuntamento inserito nella stagione teatrale 2017 in collaborazione con NCT, il coordinamento campano di piccoli e medi teatri. A prendere forma nello spettacolo di fronte alla determinazione di un uomo che decide di sfidare se stesso e l'immobilità del mondo, dopo aver ascoltato da un marinaio la storia del ritrovamento di un dente di gigante, coperto da incisioni strane. Ed è ancora Vernicefresca a salire alla ribalta domani, alle 20.30, presso il Magma Teatro di Torre del Greco (Na) con "Donne che corrono", spettacolo dedicato all'universo femminile. Due donne si incontrano contendendosi lo stesso spazio vitale. Attraversando tutte le fasi della loro vita, impareranno ad accettare la diversità.